

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-235 del 18/01/2019
Oggetto	C.B.R.C. (Centro Bolognese Recupero Carta) S.r.l., sede legale ed impianto Via dell'Industria, 38, Bologna. Variazione, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m., della determina dirigenziale Città Metropolitana di Bologna n. 740 del 30/03/2015. Prima variazione Operazione di recupero (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06): R 3, R12
Proposta	n. PDET-AMB-2019-144 del 14/01/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciotto GENNAIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE
(AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA)
Unità Rifiuti e Bonifiche

IL RESPONSABILE DELL'AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Oggetto:

C.B.R.C. (Centro Bolognese Recupero Carta) S.r.l., sede legale ed impianto Via dell'Industria, 38, Bologna. Variazione.

Codice Fiscale 02223751203

Operazione di recupero (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06): **R 3, R12**

determina:

1. di approvare a C.B.R.C. (Centro Bolognese Recupero Carta) S.r.l., Bologna, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m., la variante progettuale alla gestione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Via Via dell'Industria, 38, Bologna, e di autorizzarne la realizzazione in conformità all'istanza presentata in data 11/12/2018, agli atti PGBO 2018/29050 e integrata con nota agli atti PGBO/2019/5178 del 14/01/2019.

La variante progettuale consiste nei seguenti interventi:

- a) sostituzione delle due presse della linea di trattamento 1 (triturazione, principalmente rivolta alla lavorazione di quotidiano, rivista volantino e stampato) e della linea di trattamento 2 (lavorazione sfridi di cartotecnica e stamperia), di potenzialità massima di lavoro pari rispettivamente a 10 t/h e 25 t/h con un'unica nuova pressa, avente potenzialità in linea generale superiore alla somma delle due presse attualmente in esercizio, variabile da 15-60 t/h in funzione del peso specifico del materiale da pressare. Detta nuova linea di pressatura ha un duplice possibilità di alimentazione:

- previa triturazione, spostando l'attuale trituratore della linea 1 e collegandolo alla nuova linea di pressatura;
- per alimentazione diretta.

I materiali potranno quindi essere alimentati per via indiretta, passando attraverso uno stadio di triturazione, oppure, a seconda delle esigenze di produzione, direttamente, grazie ad un nastro esistente.

- b) utilizzo dell'area attualmente occupata dalla linea di trattamento 1 per lo stoccaggio del prodotto finito (*end of waste*);
- c) utilizzo dell'area attualmente occupata dalla linea di trattamento 2 per l'inserimento della nuova attrezzatura (nuova pressa e trituratore della ex linea 1)
- d) dismissione del nastro di cernita e separazione manuale della linea di trattamento 2 e conseguente effettuazione della selezione del rifiuto in ingresso, manualmente, da operatori a terra, o con macchine di movimento materiali

2. il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) Gli interventi di progetto dovranno essere eseguiti entro 180 giorni dalla data di emissione del presente provvedimento.
- b) C.B.R.C. S.r.l è tenuta a trasmettere l'avvio ed il termine dei lavori di progetto ad ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e Distretto Territoriale Urbano, al Comune di Bologna ed all'Ausl Bologna;
- c) Sia effettuato un collaudo acustico entro 60 giorni dalla comunicazione di avvio dell'utilizzo della nuova pressa. Detto collaudo dovrà essere eseguito attraverso una campagna di misurazioni fonometriche, in conformità alle norme vigenti in materia, in corrispondenza dei recettori sensibili e nelle condizioni lavorative ordinarie, verificando il rispetto dei vigenti limiti assoluti e differenziali.

2

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – U.O. Rifiuti

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email sgangemi@arpae.it | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

I risultati di detto collaudo dovranno essere comunicati ad ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e Distretto Territoriale Urbano;

- d) sulla base delle modifiche progettuali e gestionali previste, sia aggiornato, se ed in quanto necessario, il documento di valutazione dei rischi ed ogni altro documento in base a quanto disposto dal d.lgs 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro;

da atto che:

3. la variazione prevista non comporta alcuna modifica all'importo della garanzia vigente (polizza assicurativa emessa da Unipol Sai con n. 116814274 del 21/04/2015, di importo pari a 45.000 euro e scadenza in data 30/03/2022) che rimane, pertanto, invariata; detta garanzia dovrà, tuttavia, essere estesa prima del 30/03/2020, fino al 30/03/2027, pena l'inefficacia del provvedimento autorizzatorio a decorrere dal 31/03/2020
4. le spese istruttorie, quantificate in € 39,00 (*trentanove/00 euro*) ai sensi del tariffario regionale ARPAE, sono state rimosse in data 28/11/2018 entrambe tramite bonifico bancario sul conto intestato ad ARPAE SAC di Bologna ;

stabilisce che:

5. copia del presente provvedimento deve essere conservato ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
6. il Servizio Territoriale di ARPAE è incaricato, ai sensi dell'art. 3 e seguenti della L.R. 44/95, di eseguire i controlli ambientali;
7. demanda all'Unità Rifiuti ARPAE Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana di dare tempestiva comunicazione alla società C.B.R.C. S.r.l., Bologna, in qualità di gestore dell'impianto, al Comune di Bologna ed all'Ausl Bologna quali enti interessati, dell'emissione

del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sitoweb istituzionale di ARPAE;

8. rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

1. Motivazioni e descrizione del procedimento

- 1.1 C.B.R.C. S.r.l, Bologna svolge attività di recupero di rifiuti non pericolosi nell'impianto sito in Via dell'Industria, 38, Bologna, in virtù della determina dirigenziale della Città Metropolitana di Bologna n. 740 del 30/03/2015, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m. e dell'iscrizione al registro provinciale delle imprese di recupero di rifiuti della Provincia di Bologna, n. 26641/2015, ai sensi dell'art. 216 del d.lgs 152/2006 e s.m. ;
- 1.2 In data 16/10/2018 (Prot Regione Emilia-Romagna n. 631170/2018) C.B.R.C. S.r.l, Bologna ha chiesto alla Regione Emilia-Romagna una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del d.lgs 152/2006 e s.m., su un adeguamento tecnico dell'impianto di cui al precedente punto 1.1;
- 1.3 In data 11/12/2018¹ la Regione Emilia-Romagna ha comunicato che le modifiche proposte non necessitano di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening);
- 1.4 In data 11/12/2018 C.B.R.C. S.r.l, Bologna ha presentato² domanda di modifica dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m. per la gestione dell' impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi sito in Via dell'Industria, 38, Bologna;
- 1.5 In data 7/01/2010, ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha chiesto documentazione integrativa
- 1.6 In data 14/01/2019 CBRC S.r.l. ha presentato documentazione integrativa consistente in una planimetria aggiornata del lay-out e la scheda tecnica della nuova pressa
- 1.7 La variante progettuale consiste nei seguenti interventi:
 - a) sostituzione delle due presse della linea di trattamento 1 (triturazione, principalmente rivolta alla lavorazione di quotidiano, rivista volantino e stampato) e della linea di trattamento 2 (lavorazione sfridi di cartotecniche e stamperie), di potenzialità massima di lavoro pari rispettivamente a 10 t/h e 25 t/h con un'unica nuova pressa, avente

¹ Agli atti PGBO/2018/29050

² Agli atti PGBO/2018/29050

potenzialità in linea generale superiore alla somma delle due presse attualmente in esercizio, variabile da 15-60 t/h in funzione del peso specifico del materiale da pressare
Detta nuova linea di pressatura ha un duplice possibilità di alimentazione:

- previa triturazione, spostando l'attuale trituratore della linea 1 e collegandolo alla nuova linea di pressatura;
- per alimentazione diretta.

I materiali potranno quindi essere alimentati per via indiretta, passando attraverso uno stadio di triturazione, oppure, a seconda delle esigenze di produzione, direttamente, grazie ad un nastro esistente.

Conclusivamente, dalle attuali tre linee produttive, ciascuna dotata di un sistema di pressatura:

- Linea 1 - triturazione, principalmente rivolta alla lavorazione di quotidiano, rivista volantino e stampato;
- Linea 2 - lavorazione sfridi di cartotecniche e stamperie;
- Linea 3 - lavorazione cartone da imballo ed ondulato in genere.

Si passerà a due linee produttive:

- Linea 2 (nuova e così chiamata per comodità e in quanto la nuova linea trova collocazione nei medesimi spazi della precedente linea 2) – triturazione, principalmente rivolta alla lavorazione di quotidiano, rivista volantino e stampato e lavorazione sfridi di cartotecniche e stamperie, dotata della nuova pressa;
- Linea 3 (invariata) - lavorazione cartone da imballo ed ondulato in genere.

- b) utilizzo dell'area attualmente occupata dalla linea di trattamento 1 per lo stoccaggio del prodotto finito (*end of waste*);
- c) utilizzo dell'area attualmente occupata dalla linea di trattamento 2 per l'inserimento della nuova attrezzatura (nuova pressa e trituratore della ex linea 1)

- d) dismissione del nastro di cernita e separazione manuale della linea di trattamento 2 e conseguente effettuazione della selezione del rifiuto in ingresso, manualmente, da operatori a terra, o con macchine di movimento materiali

Le motivazioni degli adeguamenti sopraelencati sono finalizzate a:

- rendere più efficiente l'attività,
- migliorare gli spazi esistenti,
- migliorare la qualità del lavoro degli addetti alla produzione,
- velocizzare le operazioni di lavorazione dei materiali;
- ridurre i costi energetici,
- integrare, grazie ad opportune interfacce, la produzione ed il magazzino,

La modifica progettuale non prevede modifiche della tipologia dei materiali in ingresso, delle lavorazioni previste, ad eccezione della selezione su nastro che però verrà eseguita a terra, delle quantità in ingresso, né dei codici CER dei rifiuti in ingresso

- 1.8 Si ritiene che la richiesta presentata non rientri tra le varianti sostanziali di cui all'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 per le quali deve essere attivata la procedura di cui all'art. 208 del d.lgs 152/2006 e conseguentemente anche la conferenza di servizi;
- 1.9 Si ritiene di dover stabilire un tempo entro il quale realizzare le modifiche previste, pari a 180 giorni decorrenti dal rilascio del provvedimento autorizzativo; si ritiene altresì opportuno prescrivere di effettuare un collaudo acustico post-operam, entro 60 giorni dall'installazione della nuova pressa, e di richiamare il gestore all'eventuale aggiornamento del documento di valutazione dei rischi a seguito delle modifiche dei macchinari e del lay-out dello stabilimento, ai sensi del d.lgs 81/2008 e s.m;
- 1.10 La modifica progettuale non determina modifiche degli importi e della durata della garanzia vigente (polizza assicurativa emessa da Unipol Sai con n. 116814274 del 21/04/2015, di importo pari a 45.000 euro e scadenza in data 30/03/2022)

- 1.11 E' stato accertato il pagamento in data 28/11/2018, delle spese istruttorie relative a modifiche non sostanziali di impianti di gestione di rifiuti, pari a 39,00 euro, secondo il tariffario regionale ARPAE
- 1.12 A seguito della consultazione della Banca dati nazionale antimafia è stato accertato che la C.B.R.C. S.r.l., Bologna è regolarmente iscritta alla White List delle aziende con decorrenza della validità 8/05/2018 e scadenza 8/05/2019, con iscrizione rinnovabile;
- 1.13 La L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Il Responsabile ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
dott. ssa Patrizia Vitali
(lettera firmata digitalmente)

Allegato 1: planimetria lay-out scala 1/200, dicembre 2018

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.